COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: I RISULTATI 2020 DIMOSTRANO LA RESILIENZA DEL GRUPPO

- Andamento commerciale:
  - Factoring: volumi pari a 3.101 milioni, in aumento del +10% a/a escludendo i crediti fiscali; +2% a/a complessivamente
  - CQS/CQP: impieghi pari a 934 milioni, +14% a/a
  - Credito su pegno: impieghi pari a 78 milioni, a seguito del perfezionamento a luglio dell'acquisizione del ramo d'azienda credito su pegno da Intesa Sanpaolo (12 milioni al 31.12.2019)

- Margine di interesse: pari a 74,3 milioni, -8% a/a guidato in buona parte dai minori interessi di mora stanziati del factoring
- Margine di intermediazione: pari a 101,5 milioni, +1% a/a
- Totale costi operativi ordinari stabili, in aumento considerando i costi straordinari:
  - dell'acquisizione/ integrazione del ramo d'azienda credito su pegno per cui sono stati sostenuti costi non ricorrenti per 2,1 milioni
  - del maggior contributo al Fondo di Risoluzione, per +0,9 milioni, +75% a/a
- Rettifiche di valore su crediti pari a 11,0 milioni (Cost of risk 42 bps vs 36 bps nel 2019)
- Utile netto pari a 25,8 milioni, 26,1 milioni al netto delle poste non ricorrenti
- RoTE nel 2020 pari al 15,6%[1]

- LCR e NSFR superiori al limite regolamentare
- La componente Retail del funding è pari al 59% del totale
- CET1 ratio al 12,6% e Total Capital ratio al 16,1% in deciso aumento

"Banca Sistema chiude il 2020, anno caratterizzato da un evento inatteso che ha condizionato la vita di noi tutti ed il sistema economico mondiale, con una performance commerciale migliore di quanto ci si potesse aspettare e la concretizzazione dell'importante acquisizione nel credito su pegno a cui si accompagnano una conferma del ritorno sul capitale a doppia cifra ed il consolidamento dei coefficienti patrimoniali; tutte evidenze della resilienza del nostro business model, decorrelato dall'andamento del PIL, che è la base per continuare a crescere in futuro." ha commentato Gianluca Garbi, CEO di Banca Sistema.

[1] Il Return on Tangible Equity (RoTE) è pari al rapporto tra l'Utile Netto di Gruppo di periodo e il Patrimonio Netto di Gruppo una volta sottratto l'ammontare della voce Attività Immateriali.

Milano, 10 febbraio 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, chiusi con un utile netto pari a 25,8 milioni.
Il Consiglio di Amministrazione ha confermato, in continuità col passato, in linea con le trimestrali già approvate, tenendo conto degli impatti derivanti dal Covid-19 sia attuali che prospettici, alla solidità patrimoniale ed alle prospettive di crescita dei business, che proporrà all'Assembla degli azionisti di accantonare a riserva il 75% dell'utile netto della Capogruppo (pari a euro 25.745.540,65). A seguito di un confronto con Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione formulerà anche la propria proposta all'Assemblea per la parte di utile non accantonato a riserva.

Andamento Commerciale

Nonostante il sistema economico in Italia risulti fortemente impattato dall'evolversi dell'epidemia Covid-19 la business line **factoring**, con volumi (turnover) pari a 3.101 milioni, ha registrato una crescita del 2% a/a, +10% escludendo i crediti fiscali (il cui peso sul totale turnover nel quarto trimestre del 2019 era stato rilevante).
Gli impieghi **factoring** al 31 dicembre 2020 (dato gestionale) si attestano a 1.717 milioni (di cui il 25% in azione legale, 11% se si considera la sola porzione rilevante ai fini del modello di stanziamento degli interessi moratori), in calo del 2% rispetto ai 1.749 milioni al 30 settembre 2020 e in calo del 7% rispetto al 31 dicembre 2019. Il factoring pro soluto, pari all'79%, degli impieghi, include i crediti fiscali (pari al 18% degli impieghi).

Con riferimento alla business line **CQS/CQP**, il Gruppo ha acquistato/erogato crediti per 308 milioni (266 milioni nel 2019) e lo stock dei crediti al 31 dicembre 2020 ammonta a 934 milioni, in aumento del 14% a/a e solo in lieve aumento rispetto al 30 settembre 2020 a seguito di una cessione nel quarto trimestre del 2020 di un portafoglio di crediti per circa 23 milioni.

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 dicembre 2020 a 77,7 milioni, in forte aumento rispetto ai 13,3 milioni al 30 giugno 2020 per l'integrazione del ramo acquisito da Intesa Sanpaolo (il perfezionamento dell'acquisto del ramo ha avuto efficacia dal 13 luglio 2020).

Risultati economici al 31 dicembre 2020

Il **margine di interesse**, pari a 74,3 milioni, è in calo del 8% a/a, a causa dei minor interessi attivi del factoring.
Nel 2020, il calo degli interessi attivi (98,1 milioni vs 110,3 milioni rispettivamente al 31.12.2020 e al 31.12.2019) è ascrivibile sostanzialmente al business factoring, solo parzialmente compensato dai maggiori interessi attivi del credito su pegno e della tesoreria. Il calo del factoring è frutto di un minor contributo complessivo a/a degli interessi di mora nelle sue componenti (tra cui il consueto aggiornamento delle stime di recupero effettuato nel terzo trimestre) e dal minor contributo dei crediti fiscali in particolare nel quarto trimestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019, in cui era stata registrata una performance straordinariamente positiva collegata all'incasso anticipato di alcune posizioni. La restante parte degli interessi attivi degli impieghi factoring risulta sostanzialmente stabile a/a se agli interessi si sommano i ricavi originati trimestralmente nel 2020 dalla cessione di portafogli non in azione legale (ricavi inclusi nella voce 100.a del Conto Economico - cessioni di portafogli di crediti).

Il costo totale della raccolta, pari a 0,6%, risulta in calo a/a (0,8% nel 2019) e stabile rispetto ai primi nove mesi del 2020, grazie ad un minor costo della raccolta ed un ulteriore efficientamento delle fonti.
A livello di interessi attivi, ha contribuito positivamente per 4,2 milioni (2,7 milioni al 31 dicembre 2019) la sottovoce "passività finanziarie" che include parte dei ricavi derivanti dall'attività di finanziamento del portafoglio titoli di Stato italiani ed i ricavi da operazione di rifinanziamento con BCE a tassi positivi.

Il contributo complessivo a conto economico al 31 dicembre 2020 degli interessi di mora azionati è in calo a/a e pari a 21,6 milioni (29,0 milioni al 31 dicembre 2019), di cui 1 milione derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero (5,1 milioni nel 2019). La diminuzione dell'effetto derivante dall'aggiornamento delle stime di recupero è conseguenza del fatto che le serie storiche nel corso degli ultimi anni si sono consolidate su valori più prossimi alle percentuali medie di incasso e si sono stabilizzate in termini di numero di posizioni, quindi la percentuale di recupero attesa calcolata dal modello statistico è ormai stabile e non dovrebbe essere più soggetta a variazioni significative. Il minor contributo a/a da interessi di mora (escludendo l'impatto dell'aggiornamento delle stime), in linea con quanto registrato nei primi nove mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019 è dovuto al minor stanziamento, frutto delle dinamiche di incassi/cessioni di interessi di mora e nuove azioni legali, mentre l'impatto a conto economico da incassi/cessioni è di poco inferiore a/a.
L'ammontare degli interessi di mora da azione legale, maturati al 31 dicembre 2020 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a 98 milioni (155 milioni includendo i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora), mentre i crediti iscritti in bilancio sono pari a 50,1 milioni. L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, superiori all'80%.

Le **commissioni nette**, pari a 17,4 milioni, risultano in aumento a/a. La componente commissionale del factoring va considerata unitamente alla componente di interessi attivi. Il contributo in termini di ricavi totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi e commissioni attive, risulta in valore assoluto in calo anno su anno (rif. commento su interessi attivi) ed in calo se rapportato alla media dei crediti. Per la cessione del quinto il rapporto tra interessi attivi e crediti medi risulta in calo anno su anno, seppur stabile da giugno 2020.
Sia le commissioni attive che le passive includono dal secondo trimestre 2019 il contributo derivante dal nuovo business di origination diretta del CQ a seguito dell'acquisizione di Atlantide.

Al 31 dicembre 2020 gli utili da tesoreria, relativi alla vendita di titoli di Stato italiani, risultano pari a 5,7 milioni, in aumento a/a (+2,9 milioni a/a). Come nel quarto trimestre 2019 e nei primi nove mesi del 2020, anche nel quarto trimestre 2020 sono state effettuate cessioni di portafogli di crediti factoring; gli utili complessivi nel 2020 sono stati pari a 2,5 milioni (voce 100.a del Conto Economico), di cui 0,3 milioni nel quarto trimestre 2020. Inoltre, nel quarto trimestre del 2020 è stata effettuata una cessione di crediti CQ, che ha generato un utile pari a 1,4 milioni.

Il **margine di intermediazione** si attesta a 101,5 milioni, in aumento del 1% a/a, con un quarto trimestre del 2020 comunque più alto del 12% rispetto al precedente trimestre e più alto del 6% rispetto al quarto trimestre 2019.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 31 dicembre 2020 a 11,0 milioni, in aumento a/a, in particolare nel secondo e quarto trimestre del 2020 anche sulla componente Bonis del portafoglio crediti a causa dell'aggiornamento dei modelli di impairment che ha fatto seguito al peggioramento del contesto macroeconomico causato dall'emergenza sanitaria in atto. Il costo del

credito relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 42 bps ed è lievemente superiore rispetto al primo semestre di quest'anno (37 bps) e all'intero esercizio 2019 (36 bps).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 269 (4 in meno rispetto al 30 settembre 2020), risultano superiori alle 215 dello stesso periodo del 2019 principalmente per effetto dell'ingresso di 58 nuove risorse provenienti dal ramo d'azienda credito su pegno da Intesa Sanpaolo. Le **spese del personale** aumentano a/a in linea con l'aumento dell'organico, frutto anche dell'acquisizione citata. La voce **altre spese amministrative** è aumentata a/a per il maggior contributo al Fondo di Risoluzione per circa +0,9 milioni (registrato già nel primo semestre del 2020) e per spese non ricorrenti dell'acquisizione del ramo.
Nel confronto a/a, all'aumento del **Totale costi operativi** ha contribuito il consolidamento di Atlantide avvenuto nel secondo trimestre del 2019 (il cui costo stimato ammonta in totale nel 2020 a circa 2,4 milioni) ed il consolidamento del ramo acquisito nel terzo trimestre del 2020 (che include anche spese non ricorrenti pari a 2,1 milioni).

L'**utile prima delle imposte** al 31 dicembre 2020, in calo a/a, è pari a 36,4 milioni.

Alla formazione dell'utile netto del 2019, pari a 29,7 milioni, ha contribuito per 0,6 milioni il risultato della vendita della partecipazione del 10% del capitale sociale in Axactor Italy S.p.A.
L'**utile netto** al 31.12.2020 è pari a 25,8 milioni in calo a/a del 13%. Escludendo i costi non ricorrenti (2,1 milioni), la PPA della controllata Pronto Pegno a livello di interessi attivi (-0,3 milioni) e l'utile riveniente dalla vendita del 25% del capitale della controllata ProntoPegno (1,1 milioni, registrato nel secondo trimestre del 2020) l'**utile netto** risulta pari a 26,1 milioni.

Gli aggregati patrimoniali al 31 dicembre 2020

Il **portafoglio titoli** è composto da titoli di Stato italiani, pari a 873 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 448 milioni, stabile rispetto a fine 2019 e stabile rispetto al 30.06.2020), con una vita residua media di 13,0 mesi. La componente "Held to Collect and Sell" (HTCS), pari a 550 milioni a dicembre 2019 e 749 milioni al 30 giugno 2020, è al 31 dicembre 2020 pari a 425 milioni, con una vita residua media di circa 14,8 mesi.
La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.137 milioni)**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.475 milioni), che risultano in calo del 14% rispetto al 31 dicembre 2019 (1.715 milioni) e del 7% rispetto al 30 settembre 2020 (1.589 milioni), include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP, parte del portafoglio titoli, ed impieghi per 78 milioni del credito su pegno (in aumento rispetto ai 13 milioni al 30 giugno 2020, per l'acquisizione del ramo d'azienda). In particolare, gli impieghi in CQS/CQP ammontano a 934 milioni (817 milioni al 31 dicembre 2019), in crescita del 14% rispetto alla fine del 2019.

L'ammontare dei crediti scaduti è principalmente riconducibile al portafoglio factoring verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non implica criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.
Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a 245,5 milioni cala rispetto al 30 settembre 2020 (pari a 255,6 milioni) prevalentemente per la riduzione degli scaduti. Il calo trimestrale degli scaduti è ascrivibile all'esposizione factoring verso PA.
Sofferenze ed inadempienze probabili risultano lievemente in aumento rispetto al 31.12.2019. Tale aumento è stato totalmente compensato dal calo degli scaduti, di conseguenza lo stock dei crediti deteriorati a/a risulta invariato.

Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela è sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2019 e pari all'1%.

La voce **Partecipazioni** include la quota di una nuova joint venture in Spagna, sottoscritta a dicembre 2020, per lo sviluppo dell'attività di factoring nella penisola iberica.

La voce **Attività materiali** include l'immobile a Milano in cui ha sede la banca. A fine 2020 l'immobile è stato oggetto di perizia e rivalutato per 1,3 milioni, a fronte della rivalutazione dell'immobile vi è stato un incremento delle riserve indisponibili di patrimonio netto, al netto dell'imposta sostitutiva.

L'aumento trimestrale delle Attività Immateriali è dovuto all'iscrizione dell'avviamento del ramo d'azienda di credito su pegno acquistato dalla controllata ProntoPegno, pari a 29,8 milioni nel terzo trimestre e poi ridotto a 28,4 milioni a seguito della conclusione del processo di allocazione del prezzo (PPA) e di un aggiustamento di prezzo riconosciuto dalla controparte in relazione alla valutazione dei crediti oggetto del ramo.
La **raccolta Retail** rappresenta il 59% circa del totale (61% al 31 dicembre 2019 e 50% al 30 giugno 2020) ed è costituita da conti correnti e depositi a termine. La componente Retail della raccolta è diminuita in valore assoluto rispetto a fine 2019 e lievemente aumentata rispetto al 30 giugno 2020 in linea con le attese.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (3.277 milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in forte aumento rispetto al 31 dicembre 2019 (867 milioni al 31.12.2020 vs 388 milioni al 31.12.2019), prevalentemente a seguito del maggior funding "verso banche centrali" (BCE), passato da 358 milioni al 31 dicembre 2019 a 690 milioni al 31 dicembre 2020 (stabile rispetto al 30.09.2020), che include TLTRO III pari a 491 milioni, invariato rispetto al 30 settembre 2020 (108 milioni al 31.12.2019).
All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in calo rispetto a fine 2019 ed a fine settembre 2020; in particolare, in questo trimestre il calo dei PcT e conti corrente è stato più che compensato dall'aumento dello stock dei conti deposito.
La voce **Titoli in circolazione (248 milioni)** cala rispetto al 31 dicembre 2019 e al 30 settembre 2020 prevalentemente per il rimborso dell'obbligazione Senior scaduto ad ottobre pari a 175 milioni.

Il "dividendo 2019", deliberato dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2020, è incluso nella voce di debito **Altre passività**.

Il **Patrimonio netto di Gruppo** si attesta al 31 dicembre 2020 a 198,2 milioni, al netto del Patrimonio di terzi pari alla stessa data a 9,3 milioni.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 dicembre 2020 ammonta a 209,5 milioni, in aumento rispetto al 30 settembre 2020 (204,3 milioni).
Al 31 dicembre 2020 i **coefficienti patrimoniali**[2], in aumento rispetto al 30 settembre 2020 per il combinato effetto di CET1/TIER1/Total Capital in aumento ed il lieve calo dei Risk Weighted Assets, si attestano a:

2 In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2020:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,75%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,55%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,90%.

- **CET1 ratio 12,6%**;
- **TIER 1 ratio 13,2%**;
- **Total Capital ratio 16,1%**.

***

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

***

Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze

Il 2020 si è concluso confermando un trend di crescita nei volumi in tutte le tre linee di business.
Nel 2021 il Gruppo, che entro la fine del primo trimestre approverà il nuovo Piano Industriale, continuerà a valutare opzioni di crescita anche non organica nelle sue aree di core business.

Il Gruppo ha sperimentato un lieve calo di redditività, soprattutto nel segmento del factoring derivante dalla minor contribuzione degli interessi di mora, che potrebbe protrarsi nel corso del 2021.
La situazione è costantemente monitorata ed eventuali impatti a oggi non presenti verranno riflessi se necessario sulle stime di valore di recupero delle attività finanziarie.

***

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

Investor Relations
Carlo Di Pierro
Tel. +39 02 80280358
E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa
Patrizia Sferrazza
Tel. +39 02 80280354
E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Star di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. Nel credito su pegno il Gruppo opera con la società controllata ProntoPegno S.p.A. La Banca è inoltre attiva, annoverando circa 35 mila clienti, attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come l'attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, la certificazione dei crediti PA e la fatturazione elettronica. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Rimini Torino, Firenze, Mestre, Parma e Civitavecchia, impiega 269 risorse e si avvale di una struttura multicanale.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.12.2020 A	30.09.2020	30.06.2020	31.03.2020	31.12.2019 B	Variazioni % A - B
	ATTIVO						
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.930	6.706	717	644	652	ns
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	430.966	549.056	754.084	749.312	556.383	-23%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.137.150	3.241.105	3.119.600	2.954.184	3.112.387	1%
	a) crediti verso banche	92.481	110.001	65.711	72.813	81.510	13%
	b) crediti verso clientela	3.044.669	3.131.104	3.053.889	2.881.371	3.030.877	0%
	di cui: Factoring	*1.476.032*	*1.588.765*	*1.637.906*	*1.628.664*	*1.714.661*	*-14%*
	di cui: CQS	*933.873*	*931.004*	*891.347*	*866.307*	*817.229*	*14%*
	di cui: Pegno	*77.694*	*74.966*	*13.340*	*13.043*	*11.757*	*ns*
	di cui: Titoli	*447.864*	*447.703*	*447.346*	*315.072*	*435.177*	*3%*
70.	Partecipazioni	1.000	-	-	-	-	ns
90.	Attività materiali	32.607	31.614	29.142	29.290	29.002	12%
100.	Attività immateriali	32.725	33.982	3.921	3.921	3.921	ns
	di cui: avviamento	32.355	33.720	3.920	*3.920*	3.920	ns
110.	Attività fiscali	10.313	9.184	8.886	10.146	8.476	22%
130.	Altre attività	19.039	16.214	16.347	14.720	19.260	-1%
	Totale dell'attivo	**3.665.730**	**3.887.862**	**3.932.697**	**3.762.217**	**3.730.081**	**-2%**
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.276.589	3.489.308	3.593.664	3.438.955	3.416.486	-4%
	a) debiti verso banche	867.374	839.266	754.266	806.239	388.359	ns
	b) debiti verso la clientela	2.160.877	2.226.365	2.317.152	2.164.453	2.551.600	-15%
	c) titoli in circolazione	248.338	423.677	522.246	468.263	476.527	-48%
60.	Passività fiscali	16.903	19.819	15.275	18.818	16.433	3%
80.	Altre passività	136.894	155.914	107.348	99.567	94.662	45%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.428	4.379	3.295	2.955	3.051	45%
100.	Fondi per rischi ed oneri	23.430	18.750	21.927	22.690	22.297	5%
120. + 150. + 160.+ 170. + 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	172.412	170.734	169.399	174.611	147.401	17%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	9.297	9.448	9.661	32	32	ns
200.	Utile di periodo	25.777	19.509	12.128	4.589	29.719	-13%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**3.665.730**	**3.887.862**	**3.932.697**	**3.762.217**	**3.730.081**	**-2%**

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	2020 A	1Q 2020	2Q 2020	3Q 2020	4Q 2020	2019 B	1Q 2019	2Q 2019	3Q 2019	4Q 2019	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	98.067	22.354	23.535	25.746	26.432	110.336	21.638	26.937	31.741	30.020	(12.269)	-11%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(23.796)	(6.433)	(6.115)	(6.274)	(4.974)	(29.642)	(6.965)	(7.141)	(7.824)	(7.712)	5.846	-20%
30.	**Margine di interesse**	**74.271**	**15.921**	**17.420**	**19.472**	**21.458**	**80.694**	**14.673**	**19.796**	**23.917**	**22.308**	**(6.423)**	**-8%**
40.	Commissioni attive	24.328	6.006	5.674	5.583	7.065	22.490	5.115	5.898	5.981	5.496	1.838	8%
50.	Commissioni passive	(6.900)	(1.803)	(1.788)	(1.733)	(1.576)	(6.422)	(1.114)	(1.725)	(1.616)	(1.967)	(478)	7%
60.	**Commissioni nette**	**17.428**	**4.203**	**3.886**	**3.850**	**5.489**	**16.068**	**4.001**	**4.173**	**4.365**	**3.529**	**1.360**	**8%**
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	-	227	-	227	-	-	-	0%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	37	(18)	56	-	(1)	208	256	(45)	(2)	(1)	(171)	-82%
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	9.531	1.889	2.302	2.910	2.430	3.716	374	633	695	2.014	5.815	ns
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.214	1.276	650	547	1.741	1.106	-	-	-	1.106	3.108	ns
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.301	613	1.637	2.362	689	2.610	374	633	695	908	2.691	ns
	c) passività finanziarie	16	-	15	-	1	-	-	-	-	-	16	ns
120.	**Margine di intermediazione**	**101.494**	**21.995**	**23.891**	**26.232**	**29.376**	**100.913**	**19.304**	**24.784**	**28.975**	**27.850**	**581**	**1%**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(11.000)	(1.922)	(3.146)	(2.161)	(3.771)	(9.055)	(2.625)	(2.135)	(1.665)	(2.630)	(1.945)	21%
150.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**90.494**	**20.073**	**20.745**	**24.071**	**25.605**	**91.858**	**16.679**	**22.649**	**27.310**	**25.220**	**(1.364)**	**-1%**
190. a)	Spese per il personale	(25.532)	(5.716)	(5.414)	(6.058)	(8.344)	(23.166)	(4.897)	(5.578)	(5.226)	(7.465)	(2.366)	10%
190. b)	Spese amministrative	(25.534)	(6.621)	(5.621)	(7.282)	(6.010)	(22.939)	(5.265)	(6.086)	(6.045)	(5.543)	(2.595)	11%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.520)	(672)	(471)	(38)	(1.339)	(1.996)	(337)	(948)	(61)	(650)	(524)	26%
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(1.956)	(376)	(375)	(570)	(635)	(1.632)	(374)	(503)	(382)	(373)	(324)	20%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	260	106	159	431	(436)	(768)	120	316	27	(1.231)	1.028	ns
240.	**Costi operativi**	**(55.282)**	**(13.279)**	**(11.722)**	**(13.517)**	**(16.764)**	**(50.501)**	**(10.753)**	**(12.799)**	**(11.687)**	**(15.262)**	**(4.781)**	**9%**
280	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.090	-	1.090	-	-	(8)	-	(8)	-	-	1.098	ns
290.	**Utile della operatività corrente al lordo delle imposte**	**36.302**	**6.794**	**10.113**	**10.554**	**8.841**	**41.349**	**5.926**	**9.842**	**15.623**	**9.958**	**(5.047)**	**-12%**
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(11.009)	(2.205)	(2.693)	(3.387)	(2.724)	(12.192)	(1.976)	(3.184)	(5.362)	(1.670)	1.183	-10%
310.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**25.293**	**4.589**	**7.420**	**7.167**	**6.117**	**29.157**	**3.950**	**6.658**	**10.261**	**8.288**	**(3.864)**	**-13%**
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imp	-	-	-	-	-	562	565	(3)	-	-	(562)	-100%
330.	**Utile di periodo**	**25.293**	**4.589**	**7.420**	**7.167**	**6.117**	**29.719**	**4.515**	**6.655**	**10.261**	**8.288**	**(4.426)**	**-15%**
340.	Perdita di periodo di pertinenza di terzi	484	-	119	214	151	-	-	-	-	-	484	ns
350.	**Utile di periodo di pertinenza della capogruppo**	**25.777**	**4.589**	**7.539**	**7.381**	**6.268**	**29.719**	**4.515**	**6.655**	**10.261**	**8.288**	**(3.942)**	**-13%**

La voce Interessi attivi del 2020 e del 4Q 2020 include la componente negativa, registrata dalla controllata ProntoPegno SpA, della PPA relativa l'anno 2020 pari a euro 0,3 milioni.

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO

Importi in migliaia di Euro

31.12.2020	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	**245.523**	**46.028**	**199.495**
Sofferenze	*52.354*	*25.240*	27.114
Inadempimenti probabili	*142.792*	*20.353*	122.439
Scaduti	*50.377*	*435*	49.942
Bonis	**2.404.722**	**7.297**	**2.397.425**
Totale crediti verso la clientela	**2.650.245**	**53.325**	**2.596.920**

30.09.2020	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	**255.573**	**39.997**	**215.576**
Sofferenze	*49.759*	*21.212*	28.547
Inadempimenti probabili	*144.848*	*18.265*	126.583
Scaduti	*60.966*	*520*	60.446
Bonis	**2.477.606**	**9.781**	**2.467.825**
Totale crediti verso la clientela	**2.733.179**	**49.778**	**2.683.401**

31.12.2019	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	**245.618**	**37.217**	**208.401**
Sofferenze	*50.622*	*20.078*	30.544
Inadempimenti probabili	*139.349*	*16.042*	123.307
Scaduti	*55.647*	*1.097*	54.550
Bonis	**2.392.985**	**5.686**	**2.387.299**
Totale crediti verso la clientela	**2.638.603**	**42.903**	**2.595.700**